Car Pooling e Car Sharing, due proposte di legge alla Camera: è siracusano il relatore

E’ un parlamentare siracusano il relatore in Commissione Trasporti alla Camera delle proposte di legge su car pooling e car sharing. Si tratta di misure volte all’utilizzo condiviso di un mezzo di trasporto, specie se privato, per diminuire l’inquinamento e il volume del traffico nelle città italiane.
“Da oggi iniziamo a recuperare il ritardo accumulato dai governi passati rispetto al resto d’Europa lavorando alla messa a punto di uno strumento legislativo che promuove la mobilità intelligente: l’obiettivo è la diffusione di due modalità fondamentali di spostamento come il car-sharing e il car-pooling. Dobbiamo assolutamente ridurre la congestione del traffico veicolare, aumentare la salubrità delle città, favorire il risparmio economico, migliorare l’ambiente e ottimizzare gli spazi urbani”, ha spiegato.
“I dati pubblicati in questi giorni sull’inquinamento atmosferico nelle nostre città, sottolineano l’importanza di sostenere e incentivare la mobilità condivisa per promuovere l’utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all’auto privata per gli spostamenti quotidiani. Un altro tassello relativo al nuovo modo di pensare la mobilità, soprattutto urbana, per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita grazie all’intermodalità che integra la pedonalità, la ciclabilità, il trasporto pubblico locale e la sharing mobility”, conclude il parlamentare siracusano.

Siracusa. Riscaldamenti allo Juvara, il Comune aiuta la ex Provincia: anticipati fondi

E’ il “Filippo Juvara” di viale Santa Panagia l’istituto superiore destinatario dell’anticipazione di fondi comunali per la riattivazione del servizio di riscaldamento. Il rifornimento è stato effettuato stamani.
Nei giorni scorsi altre amministrazioni comunali della provincia avevano proceduto nella stessa direzione anticipando, per conto del Libero Consorzio di Siracusa, le somme necessarie all’acquisto del gasolio per il riscaldamento.
“L’amministrazione comunale ha a cuore il benessere degli studenti di ogni ordine e grado. A loro guardiamo con l’attenzione che merita tutta una fascia sociale che rappresenta il futuro della nostra città. Stiamo rimettendo mano ad una situazione che sconta 20 anni di cattiva gestione e come classe dirigente lo stiamo facendo tutti insieme, Amministrazione e Consiglio, sindacati e scuole, coinvolgendo in questo i docenti e le famiglie. Lo dimostra il Consiglio comunale aperto di ieri sera: grazie ad esso è stata scritta una bella pagina di vita e di politica siracusana”: lo dichiara il sindaco, Francesco Italia.

Siracusa. Iscrizioni agli istituti comprensivi, i

sindacati apprezzano il ritrovato dialogo

I sindacati approvano l’annuncio dell’amministrazione comunale sul tema delle iscrizioni negli istituti comprensivi, dopo giorni di confusione e tensione. “Apprezziamo quanto dichiarato dal sindaco e dall’assessore alle Politiche scolastiche durante il Consiglio comunale aperto di ieri sera: accettare tutte le richieste di iscrizione e aprire un confronto dopo il 1 febbraio prossimo”, scrivono in una nota Cgil, Cisl e Uil.
I segretari di categoria Paolo Italia, Giovanni Migliore e Mario Rubino, ritengono che “la soluzione prospettata, sostenuta dal sindacato unitario, sia la più ragionevole per tutti. Si apre la via del confronto tra tutti i soggetti coinvolti. Amministrazione, dirigenti, docenti, famiglie e forze sociali, hanno un unico obiettivo: garantire la continuità didattica in un clima di serenità e sicurezza”.

Sorpresa, c’è Marzamemi sul nuovo packaging dei fazzoletti Scala

L’incantevole borgo di Marzamemi comparirà nella nuova campagna promozionale dei “Fazzoletti Scala”. L’azienda ha lanciato il nuovo packaging con una campagna che mira alla promozione delle località turistiche più importanti del BelPaese. A far compagnia a Marzamemi, infatti, ci saranno Tropea, Ostuni, Matera, Sperlonga, Amalfi.

Sui pacchettini che riguardano Marzamemi è raffigurata piazza Regina Margherita, il suggestivo centro storico del borgo, con lo sfondo della vecchia chiesetta di San Francesco di Paola. “Un ulteriore riconoscimento – ha dichiarato il sindaco, Roberto Bruno – dell’importanza di Marzamemi nel panorama nazionale: è diventato uno dei borghi top in Italia”.



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

Siracusa. “Costituzione,

sapore di democrazia”: riscoprire la nostra Carta con…dolcezza

Ventiquattro appuntamenti, con cadenza quindicinale, per accompagnare lungo l’intero arco dell’anno tutti – ma in maniera particolare i più giovani e gli studenti – alla (ri)scoperta dei primi 28 articoli della Costituzione “viaggiando” tra principi, diritti, doveri e rapporti fondamentali che regolano la nostra quotidianità. Questa mattina sono stati il giornalista Aldo Mantineo e l’imprenditore e operatore culturale Franco Neri, autori e promotori dell’iniziativa, a presentare il progetto no profit “Costituzione, sapore di democrazia” realizzato da “Mokambo Diffuso”.

Il progetto, che si muove nel solco di altre iniziative sviluppate in passato sui temi dell’educazione alla cittadinanza attiva, prevede la pubblicazione e diffusione – due volte al mese – di speciali “incarti” nei quali i singoli articoli della Costituzione – eccellenza assoluta del nostro Paese – vengono associati a dei dolci, delle “perle di mandorla” che riassumono alcune delle eccellenze dell’agroalimentare del territorio di Siracusa.

Ciascuna di queste pubblicazioni contiene anche un QR-code inquadrando il quale, con la telecamera di uno smartphone, sarà possibile apprezzare per intero la bellezza della Carta.

Per il debutto di stamane pubblicato, eccezionalmente, un doppio numero: uno dedicato all’articolo 1 e l’altro all’articolo 21 (libera manifestazione del pensiero) in omaggio, quest’ultimo, alla ricorrenza odierna di San Francesco di Sales patrono dei giornalisti.

“La nostra Costituzione ha 71 anni ma la sua conoscenza non è omogeneamente diffusa, specie tra le più giovani generazioni, come sarebbe lecito attendersi – hanno spiegato Aldo Mantineo

e Franco Neri -. Per questo abbiamo deciso di mettere in campo questo piccolo progetto mettendolo a disposizione, soprattutto, del mondo della scuola per realizzare incontri con esperti dei vari ambiti via via richiamati dai testi degli articoli in pubblicazione".
Il progetto, che vuol dunque miscelare il fascino assoluto e senza tempo della Costituzione con le nuove opportunità che oggi offre una tecnologia veramente low cost, punta anche a far leva sulla "rete" dei presidi culturali, pubblici e privati (il sistema bibliotecario territoriale, le librerie, le case editrici, i poli culturali) da trasformare – senza alcun costo per l'utenza – in altrettanti punti di diffusione e contatto di questo progetto attraverso la distribuzione di segnalibro che, sempre grazie a un QR-code, consentiranno di apprezzare l'intera Costituzione.
Programmata, infine, pure la realizzazione di cofanetti-evento, a tiratura limitata, contenenti tutte le pubblicazioni previste nell'anno in occasione di particolari occasioni e cerimonie.

Recuperato il corpo senza vita del sub disperso tra Agnone e Brucoli

E' stato ritrovato nel primo pomeriggio dai sommozzatori del nucleo dei vigili del fuoco di Catania il corpo senza vita del sub disperso nel tratto di mare compreso fra le località di Agnone e Brucoli.
si tratta di un 34enne catanese che si era immerso alle 18:00 circa di ieri e che non aveva fatto rientro.Le ricerche coordinate dalla Capitaneria di Porto di Augusta hanno visto

impegnati i sommozzatori e l’elicottero dei nuclei dei vigili del fuoco di catania, la squadra vvf di augusta, la capitaneria di porto e i carabinieri. Le ricerche sono andate avanti senza sosta per quasi 24 ore. L’uomo, dipendente comunale a Catania, nel pomeriggio di ieri si era immerso proprio nelle acque di Agnone Bagni per una battuta di pesca.
Non vedendolo rientrare, i suoi amici hanno dato l’allarme. Con il passare delle ore la speranza di ritrovare l’uomo ancora in vita si erano via via affievolite, fino al macabro rinvenimento.

Siracusa. Refezione scolastica, l’Isee non arriva: scadenza spostata al 28 febbraio

Sono stati prorogati i termini per la presentazione della dichiarazione Isee ai fini dell’accesso al servizio di refezione scolastica. Ci sarà tempo fino alla fine di febbraio. La scadenza del 31 gennaio aveva mandato in crisi le famiglie con figli in età scolare. Solo nella prima metà del mese in corso era stato avviato il servizio e richiesta la presentazione delle dichiarazioni reddituale per l’accesso al servizio a richiesta individuale. Ma per ottenere un Isee, alla luce delle recenti modifiche, servono tempi tecnici decisamente lunghi. Cosa che avrebbe permesso a poche famiglie di rispettare la scadenza, “costringendo” molti al pagamento massimo di ogni pasto: 3,50 euro.
Il problema era emerso con forza la settimana scorsa, durante l’assemblea pubblica all’Urban Center dedicata al tema scuola.

L’assessore Pierpaolo Coppa ha raccolto lagnanze e segnalazioni ed insieme agli uffici ha lavorato alla nuova dilazione: ci sarà tempo fino al 28 febbraio per la presentazione delle domande. Dopo quella data, si pagherà a conguaglio sulla scorta delle indicazioni contenute nell’Isee andando a detrarre su quanto pagato nel periodo già goduto (3,50 a pasto). Questa dovrebbe essere la linea, saranno più chiari nei prossimi giorni gli uffici. “La scadenza non era una autonoma scelta del Comune di Siracusa, è indicato per legge in tutta Italia al 15 gennaio. Noi avevamo già previsto un termine più ampio puntando al 31 gennaio. Le famiglie ci hanno rappresentato il problema ed abbiamo deciso di ampliare ulteriormente la scadenza”.
L’amministrazione comunale precisa con una nota che le condizioni di regolarità del servizio di refezione, aggiornamento ed eventuale conguaglio del prezzo del pasto, avranno decorrenza sempre dal 16 gennaio come da precedente comunicazione. Se alla data del 1° marzo non è stata presentata la nuova certificazione, il pasto verrà addebitato alla tariffa massima (di € 3,50) dal 16/01/2019 fino alla data di presentazione della nuova certificazione Isee regolare, senza possibilità alcuna di restituzione o compensazione della maggiore somma.
Intanto si lavora ad una nuova assemblea pubblica che sarà dedicata al tema degli asili nido comunali, la cui apertura è fortemente in ritardo.

Nuovo ospedale di Siracusa, tornano alla carica i sindaci

contrari alla Pizzuta

Tornano alla carica i sindaci della provincia di Siracusa contrari alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa alla Pizzuta. A dare voce alla comune intesa di Carlentini, Francofonte, Lentini, Solarino e delle comunità montane (Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Ferla, Palazzolo, Sortino) è il primo cittadino di Melilli. Giuseppe Carta. Ha inviato una lettera al presidente della Regione, Nello Musumeci, per chiedere un incontro.
"Per raggiungere una soluzione condivisa per l'ubicazione del nuovo ospedale distrettuale – dice il sindaco Carta – ho chiesto di essere ricevuto in audizione, insieme agli altri sindaci della provincia, dal governatore al quale intendiamo spiegare e motivare le ragioni che ci spingono a chiedere di individuare un'area diversa da quella scelta dal consiglio comunale di Siracusa. A nostro giudizio – prosegue Carta – il nuovo ospedale deve essere costruito nei pressi degli assi viari principali". In questa direzione si era espresso anche il consiglio comunale di Melilli lo scorso 10 dicembre, approvando una delibera con la quale dava mandato al primo cittadino di rappresentare le problematiche che potrebbero sorgere nel caso sia confermata l'area della Pizzuta. "Non possiamo permetterci di compiere un errore che – sottolinea Carta – potrebbe avere gravi ripercussioni sulla sanità della provincia di Siracusa. La scelta dell'area del nuovo ospedale deve essere attenta e oculata. Per questo motivo, è intenzione di noi sindaci essere ricevuti a Palazzo dei Normanni. Se non avremo risposte dal presidente Musumeci, siamo pronti comunque a recarci a Palermo, forzando gli obblighi del cerimoniale ed in modo non convenzionale, attendendo di ricevere la sua disponibilità davanti alla sede istituzionale".
Musumeci, lo scorso mese di dicembre, aveva indicato però la metà di gennaio come termine ultimo per definire la scelta dell'area. "Senza accordo – aveva detto – la Regione proseguirà seguendo la scelta operata dal Consiglio comunale

di Siracusa”. Il termine, a quanto pare, si rivela piuttosto “liquido”. Nei gironi scorsi, anche il sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo, aveva inviato una simile richiesta al governatore Musumeci, tramite pec.

Trebastoni, giudice del Tar sotto indagine per corruzione: “estraneo ai fatti”

“Sono certo di poter dimostrare totale estraneità ai fatti contestati”. Poche parole che il giudice del Tar di Catania, Dauno Trebastoni, affida al suo avvocato Sinuhe Curcuraci. Nei giorni scorsi, il magistrato aveva subito una perquisizione disposta dalla Procura di Catania che contesta un’accusa di corruzione in atti giudiziari che chiama in causa anche i legali siracusani Amara e Calafiore, nomi “noti” del cosiddetto Sistema Siracusa.
Trebastoni “ha già fornito, e continuerà a fornire, la sua totale collaborazione alla Procura, nella consapevolezza che gli ulteriori accertamenti che egli stesso auspica, e che stimolerà, non lasceranno alcun dubbio sul di lui operato”, si legge nella nota inviata alle redazioni. “Da magistrato, che per definizione crede nella giustizia, ribadisce la piena fiducia nell’operato della Magistratura”, la chiosa.

Siracusa. Orti sociali, assegnati altri 6 lotti: “a breve un nuovo bando”

Orti sociali urbani comunali in viale Scala Greca, assegnati a titolo gratuito altri sei lotti da 73 metri quadrati ciascuno. A carico dei concessionari il costo di 100 euro a titolo di rimborso spese più il costo delle utenze idriche a scopo irriguo.

“L’esperienza degli orti sociali urbani ha un valore importante sotto molti profili: sociale, culturale, botanico, salutistico, alimentare, urbanistico. – dichiara l’assessore all’agricoltura Fabio Moschella. “Si coltiva all’aria aperta, si sta a contatto con le piante, si produce in modo pulito e si aiuta a diffondere modelli di alimentazione sana e a basso costo, facendo risparmiare le famiglie. Quella che era un’area inutilizzata è diventata un luogo in cui vivere in modo intelligente il tempo libero, in cui scambiare esperienze e relazioni. Abbiamo peraltro impedito inutile cementificazione. Appena avremo i mezzi economici necessari – ha concluso l’assessore Moschella – provvederemo a completare i lavori di sistemazione affinché si possano ospitare attività didattiche per fare conoscere come nascono i prodotti agricoli e diffondere l’amore per la natura ed il rispetto per l’ambiente anche attraverso la manualità e l’esperienza di campo”.

A breve sarà pubblicato un nuovo bando e potranno presentare richiesta i cittadini residenti che non siano proprietari o affittuari di terreni coltivabili. La graduatoria sarà formulata con delle priorità per pensionati, disabili, disoccupati, cassintegrati, famiglie numerose o giovani, casalinghe, studenti, cittadini stranieri residenti a Siracusa da almeno 3 anni. Sarà considerato titolo di preferenza ogni sodalizio di persone intenzionate a gestire un’area ortiva in forma consociativa (condomini, semplici gruppi).

Gli assegnatari si impegnano a coltivare l’orto personalmente o con l’aiuto dei familiari e non possono vendere i prodotti della coltivazione. Non possono essere coltivate piante che possono danneggiare i vicini assegnatari (mais, girasoli, piante ad alto fusto), con l’impegno a non utilizzare prodotti chimici di sintesi e quindi a dare vita ad un modello di agricoltura urbana sostenibile.